

# EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Cari Amici,  
sta per concludersi il secondo anno di gestione del Consiglio Federale insediatosi il 25 Febbraio 2017 e, approfittando della pubblicazione in nuovo *concept* della rivista cartacea Bridge d'Italia, colgo l'occasione per fare un'analisi per quanto possibile ampia ed accurata di quello che è "lo stato dell'unione" e delle prospettive e dei programmi del prossimo futuro.

All'inizio di questo quadriennio la situazione della Federazione, ed in generale del movimento bridgistico italiano, non era delle più incoraggianti. ed è per questo, ritengo, che l'Assemblea elettiva si è pronunciata per il drastico cambiamento della compagine di governo e quindi sostanzialmente per l'indirizzo gestionale che avevo indicato come urgente ed indispensabile per sperare di ottenere l'inversione del trend negativo che ininterrottamente ha afflitto la Federazione negli ultimi anni.

Il nuovo Consiglio si è subito messo al lavoro con grande entusiasmo, impegno e molte idee ed i risultati, alcuni molto importanti, sono presto venuti anche se, come penso ormai tutti sappiate, il primo periodo è stato molto travagliato per via degli impegni che erano stati in precedenza presi con l'EBL per l'organizzazione degli imminenti Europei di Montecatini e per la conflittualità instauratasi con il vecchio Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al Bilancio consuntivo 2016 e questo – specie la seconda vicenda – in pratica ha fortemente limitato l'operatività della nuova Amministrazione fino alla fine del 2017, quando finalmente il Bilancio 2016 ha trovato la sua definizione (i contrasti con l'EBL in realtà erano ancora in fase molto acuta ed hanno poi trovato una "ragionevole" composizione agli inizi del nuovo anno).

Nel corso del 2017, infatti, si è avviata la riorganizzazione della struttura amministrativa centrale iniziando a ridurre il numero dei dipendenti, che risultava eccessivo rispetto alle effettive esigenze; ad ottimizzare le collaborazioni esterne; ad effettuare un attento controllo e contenimento dei costi, in particolare di funzionamento con eclatante impatto sui Costi generali e su quelli relativi a Organi e Commissioni federali (ben inferiori al 2016 nonostante il carico dell'Assemblea Nazionale); ad indirizzare verso una maggiore efficienza



l'attività delle strutture periferiche, alle quali è stata comunque mantenuta in generale la precedente autonomia economica e operativa.

Il 2017 sul piano economico, come molti di voi avranno già visto attraverso l'esame del bilancio consuntivo pubblicato sul sito federale dopo l'approvazione da parte del CONI, si è chiuso in maniera più che soddisfacente, con un sostanziale pareggio a € 8.008,39 di avanzo, pur avendo assorbito costi non previsti nel *budget* iniziale, nato in disavanzo di € 142.624,00, pari a € 109.000 per Contributi per l'attività sportiva riconosciuti alle Associazioni e Società Sportive Affiliate, di circa € 85.000 per Montecatini (i cui conti si sono chiusi con un risultato oltre le più rosee aspettative: poco meno di € 230.000 a costo totale, compreso quanto accantonato per l'accomodamento con EBL, a fronte di entrate contributive per € 75.000), di circa € 40.000 per la transazione relativa alla risoluzione di uno dei rapporti di lavoro, di € 35.000 per accantonamenti di costi legali maturati prima dell'insediamento del nuovo esecutivo.

Per il 2018 l'analisi dell'andamento economico-amministrativo è fonte di ancor maggiore soddisfazione perché le proiezioni di chiusura del bilancio sono rosee pur avendo sviluppato l'attività in diversi ambiti, principalmente con stanziamenti per € 240.000 nel nuovo progetto promozione e proselitismo, legato a doppio filo alle attività di comunicazione e alla cura dell'immagine federale, con la creazione di *gadget* pubblicitari, la stampa di *dépliant* e *brochure* per la divulgazione, la collaborazione con un ufficio stampa ed una serie di iniziative volte ad avvicinare vari *target* di possibili neofiti.

Da non dimenticare i costi sostenuti ad inizio 2018 per l'ulteriore riduzione del numero dei dipendenti, il cui numero si è ridotto a 13 unità, senza alcun contraccolpo sulla efficienza e funzionalità del sistema, anche se certamente è doveroso riconoscere che il personale confermato ha operato, nel suo complesso, con grande impegno e molto entusiasmo, verosimilmente coinvolto e motivato dal "new deal" federale.

Segnali importanti ed incoraggianti per le prospettive a medio lungo termine sono già venuti dai settori impegnati nell'attività di promozione, e cioè dalla comunicazione e dallo *scouting*.



Alcuni dei gadget, delle brochure e dei *dépliant* che la nostra Federazione ha prodotto per la promozione del Bridge

Sul piano della comunicazione siamo certamente riusciti a rilanciare il *brand* Bridge non solo rinnovando l'immagine fisica, se così si può dire, della Federazione attraverso l'uniformità concettuale dei messaggi visivi (a partire dalla struttura dei siti federali e dall'impostazione di tutto il materiale pubblicitario) e la predisposizione e diffusione per tutte le realtà territoriali di materiale divulgativo molto ben concepito e ben focalizzato per i vari *target* di destinazione, ma soprattutto riaffermando una immagine fortemente positiva del Bridge come gioco e come sport per tutte le età, sia sul piano formativo psicologico e cognitivo che sul piano sociale.

La riprova di ciò l'abbiamo avuta dal numero veramente enorme di passaggi, tutti in termini molto positivi per le diverse tipologie di notizie, avuti sulla carta stampata sia nazionale che locale, sulle reti televisive anche a carattere nazionale (RAI, Mediaset e altro) e sul *web*, che ha trovato l'abbrivio - dal punto di vista mediatico veramente di grande impatto - nell'iniziativa dei corsi che sono stati ufficialmente organizzati dalla Federazione nel carcere di Bollate di Milano e nel torneo che ne è seguito, all'interno dell'Istituto, grazie anche alla collaborazione di alcuni bridgisti lombardi ed alla disponibilità e intelligenza dei Dirigenti del carcere stesso.

Sul piano della ricerca di neofiti sia per il progetto Scuola Bridge che per quello Bridge a Scuola sono risultati molto proficui i corsi di presentazione del gioco con la "lezione zero" che nel periodo estivo sono stati organizzati in diverse strutture di residenza vacanziera (alberghi, villaggi, colonie per ragazzi, stage scolastici di particolare qualità) e soprattutto quelli organizzati in occasione del più importante evento fieristico nazionale per la Scuola - Fiera Didacta - svoltosi a Firenze nel mese di ottobre e del più contenuto ma non meno importante GIMat (Giornate di studio dell'Insegnante di MATEMATICA), nelle stesse date a Catania.

A questo si deve aggiungere anche il rinnovato entusiasmo ed impegno per l'insegnamento che in effetti si è registrato in moltissime realtà locali (una particolare e positiva esperienza si è avuta nei corsi tenuti presso alcune biblioteche comunali della Toscana), e di questo sono veramente grato ai tanti amici Dirigenti e Insegnanti che spesso questa attività hanno organizzato e svolto per pura passione senza alcun ritorno economico. I contatti avuti grazie a tali iniziative, senza considerare gli ordinari corsi presso le Scuole, sono stati oltre 500 (ed eravamo solo ai primi passi!) e le risposte spesso molto interessate o addirittura entusiastiche da parte degli oltre 250 docenti scolastici coinvolti.

Le prospettive, anche a livello giovanile, sono quindi molto positive, ma certamente c'è ancora molto lavoro da svolgere con attenzione, intelligenza e con notevole impegno di persone e di mezzi; impegno che l'attuale Amministrazione è in grado di assicurare anche sul piano economico, ma che



Lo stand FIGB a Fiera Didacta

deve necessariamente essere supportato anche dalle Associazioni, dai giocatori veterani e dagli arbitri, ai quali tutti è demandato il delicatissimo compito di "allevare", e quindi anzitutto proteggere i neofiti ai primi passi nel difficile mondo delle competizioni, perché è lì che il Bridge diventa Sport e ti prende per sempre o ti allontana inesorabilmente.

Gli andamenti 2018 ci indicano che le iniziative intraprese sono quelle giuste, visto che per la prima volta dopo tantissimi anni non solo il numero dei tesserati si è mantenuto, ma registra anzi un piccolo incremento: incrociamo quindi le dita e continuiamo!

Per quanto riguarda l'attività sportiva di alto livello, il potenziale del nostro bridge resta di grande qualità ed il ritorno alla guida della Nazionale maggiore della "Signora del Bridge" Maria Teresa Lavazza, così come l'ha definita Marisa Fumagalli nella sua intervista pubblicata a giugno su "Liberi Tutti" (inserto del Corriere della Sera), costituisce certamente la migliore premessa per poter competere ai massimi livelli. E' vero che le aspettative della prima "uscita" – gli Europei 2018 – sono state in qualche maniera disattese, ma comunque è stato conseguito il risultato minimo della qualificazione per i Mondiali 2019 ed è legittimo ambire per tale competizione ad un risultato di grandissimo prestigio, anche perché sta crescendo il nostro Giovanni Donati, senza dubbio uno dei più grandi talenti bridgistici delle nuove generazioni a livello internazionale, mentre lo smalto dei nostri veterani è ancora più che brillante, come dimostrano i successi che il gruppo solitamente consegue nei più prestigiosi tornei in giro per il mondo.

Il talento italiano quindi è sempre in primissimo piano e fa ben sperare per il futuro, mentre nello stesso tempo conferma che gli allori del passato sono sempre stati frutto di una indiscutibile superiorità tecnica, a dispetto di chi ancora non vuole darsi pace e molto scorrettamente getta fango e sparge veleni approfittando di una sostanziale assenza di autorità disciplinari a livello internazionale.

Per il Bridge di alto livello dobbiamo comunque entrare nell'ordine di idee che le politiche internazionali sono orientate verso uno stemperamento della rilevanza delle identità nazionali; invece non c'è dubbio che una formidabile spinta verso la conoscenza e la pratica del gioco/sport sia data dai successi che le (vere) rappresentative nazionali conseguono e questo evidentemente si perde nel momento in cui queste compagini annoverano giocatori di varie provenienze. Per non dire dello sconcerto che si genera quando a competere contro una rappresentativa nazionale ufficiale si trovano giocatori della stessa nazione ... come anche per noi è possibile che accada!



A conclusione dei corsi di Bridge che si sono tenuti presso la casa circondariale di Milano-Bollate, si è tenuto un torneo in cui ciascun allievo ha giocato in coppia con un bridgista esperto

Una situazione più incerta abbiamo invece in campo femminile, dove la via delle selezioni, sollecitata da più parti e seguita per vari ordini di motivi, non ha sortito effetti positivi; abbiamo mancato la qualificazione per i mondiali e quindi abbiamo un buon lasso di tempo per riorganizzare il gruppo e lavorare anche in vista dell'auspicabile inserimento delle giovani leve, che per fortuna abbiamo e presentano certamente ottime potenzialità, fermo restando che a mio parere nei Campionati Europeo e Mondiali per squadre Nazionali vada sempre e comunque inviata la formazione che può ottenere il miglior risultato. Il settore resta in atto affidato al coach Valerio Giubilo, che gode della mia massima fiducia e col quale quindi si valuteranno le strategie per preparare e selezionare le rappresentative migliori.

Tutto da definire è il nuovo settore della Nazionale Mista, che è destinato comunque a subire una gestione più precaria e contingente perché evidentemente in questo momento iniziale la composizione delle formazioni miste non può che essere condizionata dalle decisioni che vengono prese per le nazionali maggiori, ivi compresa quella Senior, che partecipa a competizioni di crescente qualità tecnica, importanza e prestigio, considerati i protagonisti e che, guidata dal Consigliere FIGB Pierfrancesco Parolaro, si è resa autrice di uno strepitoso Argento ai Mondiali del 2017 seguito da una prestazione deludente agli Europei 2018, dove è rimasta fuori dalla qualificazione ai Mondiali per una posizione; a parziale consolazione il meritato Argento di Aldo Mina e Ruggero Pulga nell'Europeo a Coppie Senior sempre ad Ostenda.

Per quanto riguarda l'attività sportiva nazionale l'interesse dei tesserati tutti è rimasto costante: l'attività locale costituita nella quasi totalità dai simultanei ha mantenuto i numeri del passato, mentre i Campionati, revisionati al fine di ridurre i *week-end* di impegno, hanno registrato aumenti, talvolta record, di partecipazione. L'idea di ridurre ulteriormente il numero dei Campionati o di diminuire il numero delle formazioni partecipanti alle Finali potrà essere presa in considerazione in futuro laddove si dovessero riscontrare un calo di interesse e un accordo generale su quali competizioni sopprimere.

Record di partecipazione e record di giovanissimi si sono registrati anche nei campionati riservati agli Allievi, che nel prossimo anno verranno organizzati più tecnicamente riservando un *meeting* per lo squadre ed uno per il coppie.

Nel Settore Giovanile siamo rimasti all'asciutto di medaglie nel 2018, dopo l'Oro nelle Universiadi e l'Argento di Gianmarco Giubilo - Federico Porta nel Mondiale a Coppie Under 21 2017; la Federazione ha investito molto nel settore ed ancora più farà nel prossimo futuro, anche grazie alla generosa risposta venuta da tutti i tesserati attraverso la consistente partecipazione ai Simultanei di supporto al Bridge giovanile Nazionale e quindi ai maggiori fondi che si sono resi disponibili (un rendiconto dettagliato del loro utilizzo sarà pubblicato a consuntivo su siti *web* e *social* federali). La Federazione, fra l'altro, ha potuto così essere rappresentata in tutti i Settori *Youth* (Under 26, 21, 16 e *Girls*) agli Europei di Opatija e dalle due squadre qualificate (U26 e U21) ai Mondiali cinesi; inviare i ragazzi a numerosi *stage* di allenamento ed esperienza formativa; promuovere la cura e preparazione dei più promettenti, grazie a tecnici importanti quali Dario Attanasio, Valerio Giubilo, Emanuela Capriata, Margherita Chavarria e Ruggero Venier; sostenere la partecipazione ai Campionati Under 26 di Salsomaggiore ed agli *stage* di settore offrendo la completa ospitalità alberghiera ed erogando consistenti contributi sui trasferimenti più onerosi (questi ultimi attraverso le strutture regionali).



Ruggero Venier al tavolo con quattro giovanissime promesse

Gli impieghi economici nel settore sono destinati a crescere nei due anni a venire per le nuove iniziative in programma: prima fra tutte l'organizzazione di raduni periodici su base regionale, e quindi l'organizzazione di grossi stage nazionali e di campus post scolastici, allo scopo di creare una vera e propria comunità bridgistica giovanile nazionale alla quale i ragazzi possano essere orgogliosi di partecipare divertendosi con quel sano spirito di emulazione e di competizione che costituisce il presupposto di ogni attività sportiva.

Non si deve trascurare infatti che il divertimento, il piacere del gioco, più che della competizione, costituisce la prima molla per l'avvicinamento e poi il mantenimento dei possibili neofiti e, a questo proposito, quanti costituiscono lo zoccolo duro del bridge agonistico non devono dimenticare che l'asse portante delle Federazione è costituito da giocatori "amatoriali" che praticano il nostro sport soprattutto per diletto, per piacevole passatempo e che a loro, alle loro esigenze ed a loro modo di vivere il Bridge è quindi doveroso dedicare la massima attenzione, se non altro perché senza di loro il Bridge agonistico di alto livello avrebbe vita molto più difficile. Questa attenzione è dovuta anzitutto dalle Strutture Periferiche, dalle Associazioni, dai "Campioni" e dagli arbitri locali, i quali tutti evidentemente rappresentano per i "dilettanti" il primo punto di incontro con le istituzioni bridgistiche ufficiali; e la prima attenzione certamente deve essere dedicata alla creazione di un ambiente gradevole e accogliente, dove sia piacevole intrattenersi e socializzare; dove si sia amici.

La Federazione, per parte sua, avendo oggi maggiore coscienza di questa necessità, ha deciso una serie di iniziative che dovrebbero agevolare la creazione ed il mantenimento di tale ambiente e in questa ottica ha intanto previsto per il 2019 per i tesserati ordinari: la possibilità di partecipare alle fasi locali dei campionati nazionali; l'istituzione di una tessera "abbonamento" per la partecipazione a tutti i campionati regionali; l'istituzione di un simultaneo a settimana per così dire "flat" (in prospettiva da incrementare di numero se la risposta sarà positiva) nel quale non sono previsti premi in denaro e nel quale l'applicazione delle regole arbitrali possa all'occorrenza essere meglio adattata alla qualità dei giocatori interessati (la FIGB ha fatto la sua parte riconoscendo alle Associazioni, per questi simultanei, un contributo integrale pari alle quote di competenza federale); il tutto senza mai indulgere minimamente a comportamenti non educati, esagitati o anche solo poco sportivi. L'obiettivo è più ambizioso di quanto non possa sembrare ed è necessaria la collaborazione di tutti gli attori principali del mondo del bridge: ringrazio fin da ora quanti vorranno in tal senso impegnarsi concretamente.

Corollario di questa filosofia, o politica se preferite, è il fatto che una riduzione dei costi per la pratica del Bridge agonistico, che pur da qualche parte viene chiesta con molta veemenza (ma forse con finalità strumentali di parte), deve essere rinviata a tempi migliori - in sostanza quando e se

avremo superato le difficoltà della presente congiuntura tornando ad un consistente numero di tesserati - accontentandoci del non poco che comunque intanto è stato fatto e cioè: che sono stati riconosciuti contributi sulla carta platino riferiti ai giocatori che storicamente sono stati penalizzati dalla lontananza rispetto alla sede usuale delle gare (Salsomaggiore Terme); che sono stati incrementati i contributi per le associazioni, postando nel bilancio preventivo 2019 circa € 225.000, a fronte dei preventivi degli anni precedenti di circa € 100.000 e dei rispettivi consuntivi di circa € 200.000, con incentivi per i nuovi Enti Affiliati, per il recupero e mantenimento dei tesserati e con particolare riferimento alla partecipazione degli Allievi ai Campionati di Settore (con gli stessi criteri del contributo deliberato a fine 2018 anche per l'anno corrente), che testimonia il loro inserimento nel sistema e la loro fidelizzazione, e all'attività delle Associazioni (mese bianco, simultaneo flat), considerando che il consistente sforzo economico che la Federazione sta facendo per la promozione contribuisce alla loro vita perché evidentemente la crescita del numero dei tesserati è il primo presupposto per il contenimento dei costi individuali.

A proposito di Associazioni e Società Sportive, complimenti a Bridge Bologna, vincitrice, per il quarto anno consecutivo, della Classifica Generale Affiliati 2018, alla romana Arcadia Ben Bridge, seconda classificata, e alla milanese Il Bridge, al terzo posto.

In ultimo, ma non per importanza, e prima dei ringraziamenti, lasciatemi esprimere tutta la mia soddisfazione per la rinascita del Torneo Internazionale "Città di Milano", che con la partecipazione di 92 squadre e 20 nazioni è ripartito alla grande, sebbene resti l'amarezza di aver riscontrato scarsa partecipazione da parte delle squadre lombarde.



Il Trofeo "Città di Milano"



Rebecca Di Stefano, testimonial FIGB

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questo Annuario: in primo luogo gli Autori, per aver accolto la proposta di raccontare, raccontarsi ed insegnarci qualcosa con enorme entusiasmo e animati esclusivamente dalla passione per il nostro sport; il Direttore Tonino Cangiano e il Comitato di Redazione, in particolare Enrico Penna per l'attività di supervisione, Alvise Ferri per i contributi programmatici, Gianluca Frola per il coordinamento, Rossella Ugolini per la parte istituzionale, Francesca Canali, *layout editor* e autrice di un lavoro imponente di raccordo; Elisabetta Maccioni, che si è dedicata a traduzioni dal francese e revisione degli articoli; Joshua Held, artista di fama internazionale che ci ha onorato dei suoi sagaci e raffinati contributi anche in questo Annuario, come potete leggere tra poche pagine nella sua intervista; Stefania Cerlini per la realizzazione e scelta di gran parte delle foto e per la cura della veste grafica, delineata insieme a Francesca e a Nicola Di Stefano.

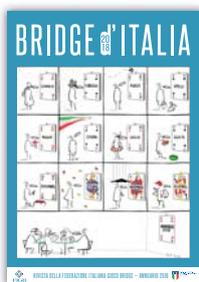
A tal proposito ho particolare piacere nel ringraziare Nicola e Vanessa Torielli per aver acconsentito, spronati solo da gioioso spirito di collaborazione, che la loro splendida figlia diventasse la *testimonial* della FIGB. Rebecca, con la sua grande simpatia ed espressività, ha valorizzato l'immagine delle pubblicazioni promozionali e dello *stand* più accattivante visto a Fiera Didacta 2018: il nostro!

Concludo augurando a voi ed a tutti i vostri cari un sereno 2019 e, come dice lo spot federale di fine anno, tanti felici nuovi tornei a tutti!

Il Presidente FIGB  
Francesco Ferlazzo Natoli

1° BRIDGE BOLOGNA	14° BRIDGE ICHNOS	26° TOP ONE	38° SPORT CLUB DIL. RAPID
2° ARCADIA BENBRIDGE	15° BRIDGE 3A	27° BR.ASS.COMOCANTUHELIOS	39° BRIDGE CATANIA
3° IL BRIDGE	16° VIAREGGIO VERSILIA BR.	28° C.DEL BRIDGE TRIESTE	40° SOC.CANOTTIERI MILANO
4° ROMA TOP BRIDGE	17° BRIDGE INSTITUTE 2000	29° IDEA BRIDGE TORINO	41° BRIDGE LUCCA
5° CIRCOLO DEL BRIDGE FI	18° C.PORTA SUSA	30° BRIDGE FORLI'	42° IL CIRCOLO DI BOLOGNA
6° BRIDGE LATINA	19° ETNA BRIDGE	31° CIRCOLO EREMITANI	43° ASS.BRIDGE PISA
7° BRIDGE TORINO	20° BERGAMASCA BRIDGE	32° CIRCOLO TEVERE BRIDGE	44° APD FONTE ROMA EUR
8° NUOVO BRIDGE INSIEME	21° BRIDGE BOLOGNA RASTIGNANO	33° BRIDGE BRENO	45° ASS.BR.PALERMO
9° BRIDGE REGGIO EMILIA	22° MOTO CLUB MILANO	34° PESCARA BRIDGE	46° MONDELLO BRIDGE
10° MONZA BRIDGE	23° ASD CIRCOLO BOCCIOFILA LIDO	35° ACCADEMIA DEL BRIDGE	47° SPEZIA BRIDGE
11° BRIDGE EUR	24° BRIDGE VARESE	36° TREVISO BRIDGE	48° BRIDGE CAGLIARI
12° PADOVA BRIDGE	25° C.BRIDGE N.DITTO RC	37° BRIDGE CLUB PETRARCA	49° BRESCIA BRIDGE
13° LIGURIA BRIDGE			50° CIRCOLO BRIDGE 2000

Classifica delle Associazioni 2018 - le prime 50 posizioni



RIVISTA DELLA  
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE  
DAL 1937  
— ANNUARIO 2018 —

**Copertina**

illustrazione di Joshua Held

**Federazione Italiana Gioco Bridge**

Via Giorgio Washington, 33 – 20146 Milano

Tel.: +39 02 70 000 333

www.federbridge.it – e-mail: figb@federbridge.it

**Direttore Editoriale**

Francesco Ferlazzo Natoli

**Direttore Responsabile**

Tonino Cangiano

**Comitato di Redazione**

Francesco Ferlazzo Natoli

Alvise Ferri,

Enrico Penna

Gianluca Frola

Rossella Ugolini

Francesca Canali

**Layout**

Francesca Canali

**Redazione**

e-mail: bdi@federbridge.it

**Stampa**

Tap Grafiche s.p.a.

Via San Gimignano – 53036 Poggibonsi (SI)

Copyright © 2018. Testi, fotografie e disegni:

riproduzione anche parziale vietata

Autorizzazione del Tribunale di Milano

N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata di 21.500 copie.

Finito di stampare: gennaio 2019

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE  
Organigramma

**Presidente**

Francesco Ferlazzo Natoli

**Vice Presidenti**

Ezio Fornaciari (Vicario)

Stefano Back Gino Ulivagnoli

**Consiglieri Federali Societari**

Alvise Ferri Elisabetta Maccioni

Pierfrancesco Parolaro Alessandro Piana

**Consiglieri Federali Atleti**

Luigina Gentili Enrico Penna

**Consigliere Federale Tecnico**

Patrizia Azzoni

**Segretario Generale**

Gianluca Frola

**Presidente Collegio dei Revisori dei Conti**

Piergiorgio Finocchiaro

**Componenti Collegio dei Revisori dei Conti**

Attilio Pietro Panzetti Francesco Salvatori

**Regione**

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino Alto Adige
- Bolzano
- Trento
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

**Presidente/Delegato**

- Maria Palmerio (Delegato)
- Massimo Murolo (Delegato)
- Massimo Murolo (Delegato)
- Luigi Del Gaudio (Presidente)
- Cesare Tamburrini (Presidente)
- Mario Marchetti (Delegato)
- Gabriele Tanini (Presidente)
- Pierangela De Longhi
- Paolo Sorrentino (Presidente)
- Riccardo Sgalla (Presidente)
- Ennio Nardullo (Presidente)
- Ettore Pizza (Presidente)
- Alessandra Lucchesi (Delegato)
- Silvana Bonocore (Presidente)
- Gianni Del Pistoia (Presidente)
- Paolo Mitolo (Delegato)
- Giuseppe Palatucci (Delegato)
- Rosella Piccioni (Delegato)
- Luciano Murari (Delegato)
- Rocco La Torre (Presidente)

# SOMMARIO

<b>Editoriale del Presidente</b> <i>Francesco Ferlazzo Natoli</i>	3	<b>SELEZIONI</b>	
<b>INTERVISTE</b>		Nazionale Femminile <i>Valerio Giubilo</i>	16
Intervista a Joshua Held <i>Francesca Canali</i>	8	<b>CAMPIONATI ITALIANI</b>	
<b>TECNICA ARBITRALE E REGOLAMENTI</b>		Societario a coppie Open <i>Leonardo Cima</i>	18
Arrivano gli annunci! <i>Antonio Riccardi</i>	10	Societario a coppie Femminili <i>Irene Baroni</i>	22
Il Bridge che vogliamo <i>Tonino Cangiano</i>	129	Under 26 <i>Giovanni Donati</i>	26
<b>CAMPIONATI INTERNAZIONALI</b>		Societario a squadre Open <i>Alfredo Versace</i>	28
European Winter Games <i>Enrico Guglielmi</i>	12	Societario a squadre Femminili <i>Irene Baroni</i>	30
European Open Teams <i>Giovanni Donati</i>	48	Squadre Open <i>Giorgio Duboin</i>	34
Il commento del capitano <i>Maria Teresa Lavazza</i>	51	Squadre Open e Femminili <i>Irene Baroni</i>	36
European Women Teams & Pairs <i>Valerio Giubilo</i>	52	Allievi-Trofeo 3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> cat./NC <i>Enrico Guglielmi</i>	42
European Senior Pairs & Teams <i>Ruggero Pulga</i>	54	Squadre Miste <i>Margherita Costa</i>	46
Il commento del capitano <i>Pierfrancesco Parolaro</i>	60	Festival Over 61 <i>Maurizio Pattacini</i>	66
European Youth Pairs <i>Sophia Capobianco</i>	76	Coppa Italia Over 61 <i>Massimo Cossutta</i>	92
World Youth Teams – under 26 <i>Valerio Giubilo</i>	81	Coppie Open e Femminili <i>Enrico Guglielmi</i>	94
World Youth Teams – under 21 <i>Giovanni Donati</i>	84	Coppa Italia Mista <i>Antonio Cuccorese</i>	110
World Bridge Series <i>Giuseppe Failla</i>	97	Coppie Miste <i>Luisa Venini</i>	112
European Champions' Cup <i>Tony Mortarotti</i>	118	Allievi-Trofeo 3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> cat./NC <i>Enrico Guglielmi</i>	116
<b>TORNEI E FESTIVAL</b>		Coppa Italia Women <i>Ennio Nardullo</i>	123
Festival di Montegrotto <i>Oscar Sorgato</i>	14	Coppa Italia Men <i>Giovanni Donati</i>	124
Montegrotto: l'internazionale a squadre <i>Fabrizio Hugony</i>	15	Coppie IMP <i>Maurizio Pattacini</i>	126
Città di Chiavari <i>Pippi De Longhi</i>	38	<b>TECNICA - CONTRIBUTI D'AUTORE</b>	
Città di Perugia <i>Enrico Guglielmi</i>	44	4♣? Forcing generico <i>Giorgio Duboin</i>	24
Torneo Nazionale di Amatrice <i>Natalia Ceci</i>	45	I miei eroi <i>John Carruthers</i>	31
Trofeo Città di Roma <i>Enrico Guglielmi</i>	61	Apertura seguita da barrage <i>Thomas Bessis</i>	39
Giardini Naxos <i>Dario Attanasio</i>	68	I colori, la memoria <i>Tonino Cangiano</i>	62
Memorial Ruggero Piazza <i>Enrico Guglielmi</i>	74	Non aiutate il dichiarante con gli scarti <i>Philippe Cronier</i>	86
Torneo di Gambarie in Aspromonte <i>Massimo Murolo</i>	80	Mani mescolate <i>Tony Mortarotti</i>	90
Torneo di Reggio Calabria <i>Sebastiano Scatà</i>	88	Il buono, il brutto, il cattivo <i>Barry Rigal</i>	105
Trofeo di Rastignano <i>Francesca Canali</i>	89	La tecnologia nel Bridge <i>Agustin Madala</i>	114
Trofeo Città di Bologna <i>Francesca Canali</i>	104	<b>TECNICA - ALLIEVI</b>	
Memorial Anna Maria Torlontano <i>Francesco Ferlazzo Natoli</i>	108	Siate sensibili sulle dichiarazioni elastiche... <i>Marina Causa</i>	69
Torneo Città di Milano <i>Luca Marietti</i>	127	La presa decisiva <i>Enrico Guglielmi</i>	78